

Il plico dovrà contenere la documentazione in originale e in due copie di cui al precedente art. 5.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute dopo il termine stabilito e presentate in modo difforme dalle indicazioni del presente avviso.

Art. 7.

Cause di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili e pertanto escluse, come tali, dalla valutazione le proposte progettuali:

a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 4;

b) presentate da soggetti, in forma singola o associata, che risultino presenti in più progetti relativi alla stesso avviso;

c) che richiedano un finanziamento superiore all'importo massimo concedibile;

d) che richiedano un finanziamento superiore all'80% del costo complessivo del progetto;

e) prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta.

L'esclusione per taluna delle cause di cui al presente articolo sarà comunicata al soggetto proponente. L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura della Commissione di valutazione di cui al successivo art. 8.

Art. 8.

Criteri di valutazione

Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute sarà istituita una apposita Commissione. Tutte le proposte ammissibili saranno esaminate secondo i criteri di selezione indicati nel presente articolo. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60. I punteggi saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione della proposta progettuale	Max 60 punti
Completezza, chiarezza, coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 1 dell'avviso	Fino a 20 punti
Qualità organizzativa degli interventi	Fino a 12 punti
Metodologia didattica	Fino a 10 punti
Materiali didattici ed operativi	Fino a 10 punti
Coinvolgimento di esperti e testimoni	Fino a 5 punti
Prestazioni didattico-formative aggiuntive	Fino a 3 punti
2. <i>Curricula</i> docenti ed esperienze Ente	Max 30 punti
Esperienze dell'organismo in relazione a progetti per il contrasto alle discriminazioni	Fino a 10 punti
Capacità organizzativa dell'Ente	Fino a 10 punti
Curricula e competenze professionali dei formatori in materia di contrasto alle discriminazioni	Fino a 10 punti
3. Piano economico	Max punti 10
Punteggio totale complessivo	Max punti 100

A conclusione dell'istruttoria la Commissione incaricata redigerà una graduatoria finale delle proposte progettuali.

La graduatoria conterrà l'elenco delle proposte progettuali ammesse, in ordine decrescente di punteggio attribuito dalla commissione di valutazione.

Nel caso in cui due o più proposte progettuali conseguano il medesimo punteggio ed occupino nella graduatoria la prima posizione, l'ordine di posizione nella graduatoria sarà determinato tramite sorteggio.

Sulla base di tale graduatoria, si procederà al finanziamento della proposta progettuale che ha ottenuto il punteggio più elevato.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica proposta progettuale, purché ritenuta valida e congrua per l'Amministrazione.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata sul sito www.pariopportunita.gov.it

Art. 9.

Modalità di erogazione

Il contributo verrà assegnato in due tranches:

la prima tranche, pari al 50% del totale del contributo concesso, e dietro presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, all'atto della stipula della Convenzione per la concessione del finanziamento;

la seconda tranche, pari al restante 50% del totale del contributo concesso, a saldo, in seguito alla presentazione di fattura o nota di debito e relazione sulle attività realizzate, alla verifica da parte del Dipartimento della loro corretta realizzazione ed al controllo della documentazione di spesa di cui al successivo art. 10.

Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del proponente. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo delle spese effettivamente sostenute.

Art. 10.

Limiti di esigibilità delle spese

Il piano finanziario dovrà essere redatto considerando le seguenti indicazioni:

1. L'ammontare minimo del cofinanziamento da parte del soggetto proponente sarà pari al 20%.

2. Nell'ambito delle spese per le risorse umane (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), i costi di coordinamento e amministrazione di progetto non potranno superare globalmente il 10% del costo complessivo del progetto.

3. Non saranno riconosciute esigibili le spese rientranti nell'ambito delle attività di promozione del progetto che prevedono la costruzione *ex novo* di siti web.

4. Le spese generali non possono eccedere il 10% del costo complessivo del progetto.

Art. 11.

Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione della proposta progettuale

Le attività dovranno essere avviate, inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro la data del 12 ottobre 2010, giorno di inizio della II Settimana contro la violenza. Entro 45 giorni dalla conclusione dell'attività progettuale, il soggetto attuatore dovrà presentare la sotto-indicata documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

relazione finale;

rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario;

elenco dei giustificativi delle spese sostenute, distinto per macrovoci di spesa.

